

SAPER VIVERE, SAPER VIAGGIARE

N.5 MAGGIO 2008 men

€ 3,90 in I

**ISTANBUL**, CUPOLE E  
GRATTACIELI IN RIVA  
AL BOSFORO. **VENEZIA**,  
NOTTE ROMANTICHE  
NEGLI HOTEL. SAPORI DI  
**SICILIA** NEI MIGLIORI  
RISTORANTI. **EGITTO**,  
MAGICHE LUCI NELL'OASI  
DI SIWA. CITY BREAK A  
**PALMA DE MALLORCA**  
E SHOPPING A TEMA  
AD **AMSTERDAM**

**V&S**



**mediterraneo**  
**SARDEGNA/CORSICA/TUNISI**

✈ 10 WEEKEND DI CULTURA E GUSTO, IN ITALIA E IN EUROPA

# Altrove

DI ILDO DAMIANO FOTO FRANCESCA MOSCHENI

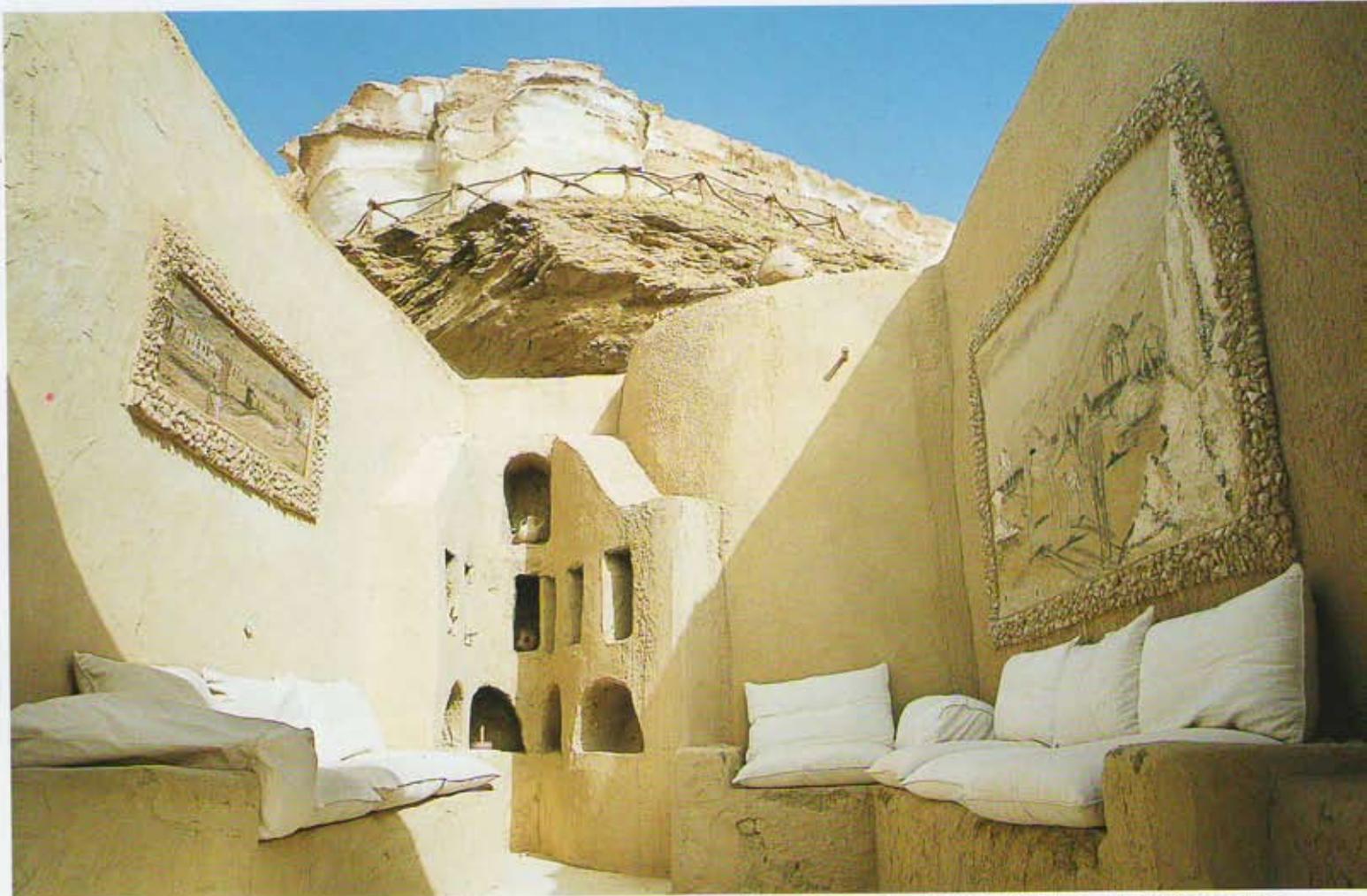




# Sospesi nell'infinito

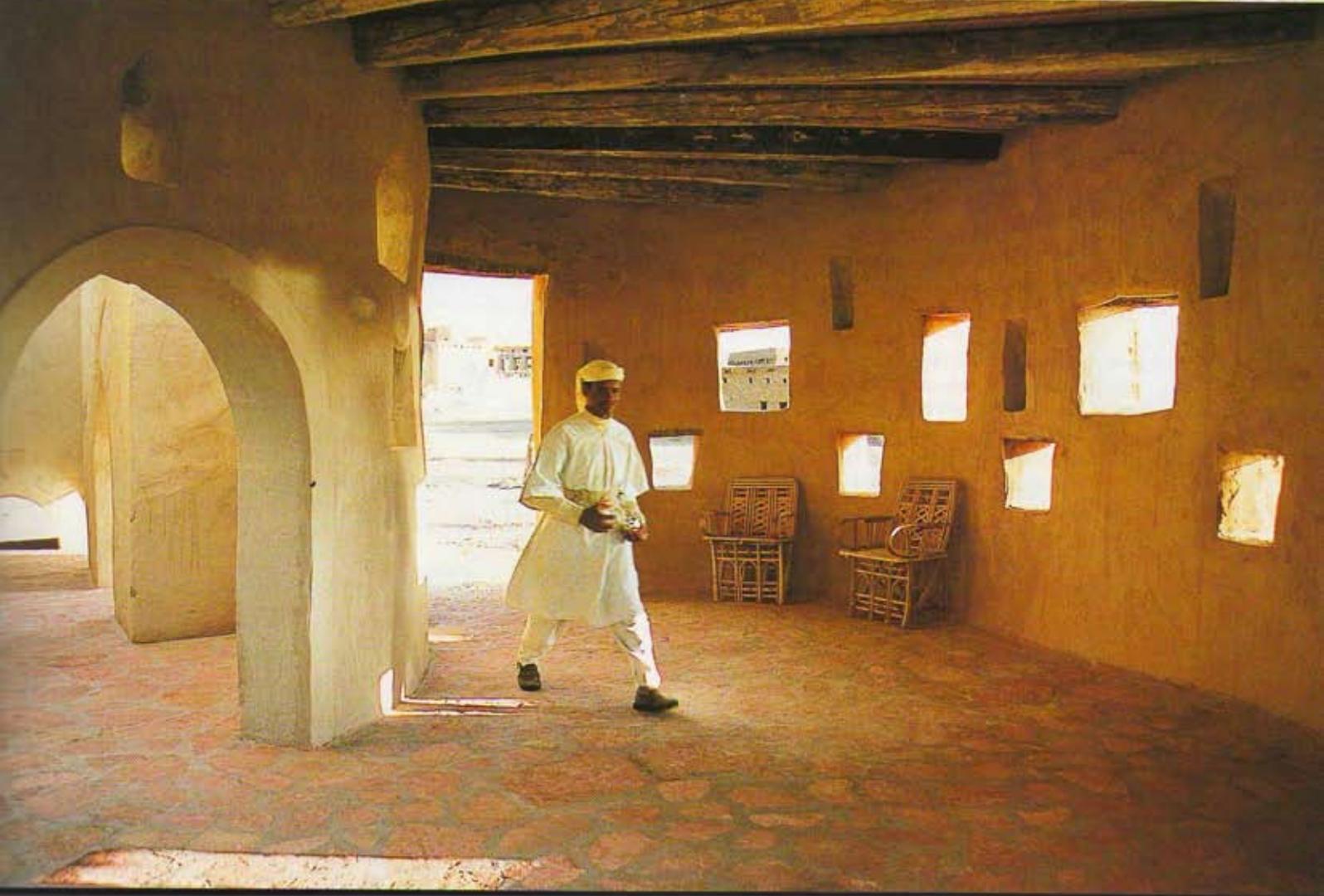
Tra le sterminate dune del Grande Mare di Sabbia egiziano e i riflessi dorati di un lago salato, un eco-resort senza elettricità né telefono. È l'Adrère Amellal, che regala sensazioni dimenticate: il soffio lieve del vento, le voci del silenzio, il lento scorrere del tempo

Il Grande Mare di Sabbia, ai confini tra Egitto e Libia, lambisce l'Adrère Amellal Resort. A sinistra: il ristorante a cielo aperto.



Uno scorcio della Montagna Bianca visto dal lodge, costruito recuperando antiche case di sale e fango. A destra, sopra: il lago salato di Siwa, circondato da palme e dune. Sotto: un ambiente interno. Al resort, per illuminare, si usano lanterne a olio e candele.

**A metà strada dell'antica via carovaniere dei datteri**, che da Qara portava a Menfi, all'improvviso ci si imbatte in una sterminata distesa verde. Più di 300.000 palme segnano il susseguirsi di oasi che prendono il nome di Siwa. Siamo a 550 chilometri dal Cairo, quasi ai confini del deserto libico. È una zona dove si può ancora trovare traccia di un passato rurale intatto, una realtà quotidiana cristallizzata nel tempo, con abitudini dal sapore millenario tramandate e radicate in quella che fu la culla dei Faraoni. Qui, dove la confusione è data solo dalla polvere alzata dai carri trainati da asini e dall'eco ritmato e lontano dei canti dei contadini, sorge l'antica Shali, costruita su una collina usando *kershef*, il resistente impasto di fango e sale. Importante centro in passato, è alla sua ombra, verso il tramonto, che si raduna ancora oggi chi vive negli edifici sorti intorno alla città vecchia, per sorseggiare tè, tra gli aromi di spezie delle botteghe e i banchi di datteri e arance. Ed è da qui che si dipana la matassa di sentieri battuti che portano a scenari fantastici e inconsueti. Ai bagni di Cleopatra, fuori dall'abitato, tra ulivi e palme, dove l'acqua sgorga calda, da sempre, in vasche di pietra; al tempio di Amon, i cui sacerdoti hanno per secoli do-





Gli edifici hanno porte e finestre posizionate per catturare la brezza del deserto. A volte non c'è il tetto, come nella zona relax a destra.

minato il territorio, grazie al temutissimo oracolo che neppure Cambise, il potente re persiano, riuscì a distruggere e che Alessandro Magno consultò, dopo mille peripezie nel deserto, per avere conferma della sua discendenza divina; alla sorgente di Fatnis, sull'isola del lago Siwa che interrompe lo sterminato deserto bianco. Al termine di uno dei sentieri che si specchiano nel lago, si arriva alla Montagna Bianca, in lingua Siwi Adrere Amellal. Qui sorge l'eco-lodge che porta lo stesso nome e che, da lontano, per colore e forma, sembra anch'esso una roccia erosa dal trascorrere del tempo. All'interno, in un'atmosfera che definire magica non è banale, 34 camere sono arredate con letti in palma intrecciata, immacolate lenzuola di lino, luci di candela che si specchiano nell'alabastro. Non ci sono né luce elettrica né telefono. Al calare del sole, le lanterne illuminano i percorsi che confluiscono alla piscina di acqua sorgiva calda, vicino alla quale ci si può far massaggiare con olio d'oliva profumato oppure sedere a consumare una cena di prelibatezze locali preparate con prodotti bio. Il tempo acquista una dimensione dilatata, il vivere lento regna sovrano e il silenzio è interrotto solo dalla voce del vento, che sussurra da oriente.



➤ **ADRERE AMELLAL RESORT**, Oasi di Siwa, Egitto, tel. +20.(0)2.27367879, [www.adrereamellal.net](http://www.adrereamellal.net) e [www.siwa.com](http://www.siwa.com). Camera doppia: da 250 euro. Il complesso si raggiunge con volo privato e in auto dal Cairo o via Alessandria-Marsa Matruh, percorrendo la Desert road.

